



ITALIAN A1 – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN A1 – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO A1 – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Thursday 13 May 2010 (afternoon)
Jeudi 13 mai 2010 (après-midi)
Jueves 13 de mayo de 2010 (tarde)

1 hour 30 minutes / 1 heure 30 minutes / 1 hora 30 minutos

INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this examination paper until instructed to do so.
- Write a commentary on one passage only. It is not compulsory for you to respond directly to the guiding questions provided. However, you may use them if you wish.

INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas cette épreuve avant d'y être autorisé(e).
- Rédigez un commentaire sur un seul des passages. Le commentaire ne doit pas nécessairement répondre aux questions d'orientation fournies. Vous pouvez toutefois les utiliser si vous le désirez.

INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra esta prueba hasta que se lo autoricen.
- Escriba un comentario sobre un solo fragmento. No es obligatorio responder directamente a las preguntas que se ofrecen a modo de guía. Sin embargo, puede usarlas si lo desea.

Scrivi un commento su **uno** dei passi seguenti:

1.

Mattinata di novembre. La strada è fresca, allettantissima, in dolce e lenta discesa. Scricchiolano discretamente le scarpe a doppia suola dei giovanotti. I tacchi brillanti delle ragazze picchiano con dolcezza sui marciapiedi. Le calze di seta fina, con la cucitura scura sul polpaccio, balenano nel passo tra gli spacchetti delle sottane e luccicano, tiratissime,
5 vicino alle aiuole verdi.

Scendono a gruppi le donne. Splendono riccioli biondissimi, color mogano, color viola accanto alle mostre delle sigarette estere, ai crisantemi dei fiorai, ai giocattoli colorati esposti nelle vetrine. Passano le ragazze coi cappellini sulla nuca, sugli occhi, sull'orecchio, tra il fru fru delle vesti lasciandosi dietro una nuvola di profumo. Salgono lente da piazza Barberini le
10 ragazze dell'aristocrazia un po' annoiate, con gli occhi blu, che la sera prima hanno fatto tardi nelle pizzerie, canticchiando canzonette.

È una bellissima giornata di novembre, col sole.

Ecco la diva bionda prescelta per il film «Amami stanotte» di prossima programmazione. Siede con la gamba cavalcioni sulla poltroncina razionale. Ha le scarpette rosse, color formaggio
15 olandese.

Folla elegante. Cappottoni spigati con martingala, guanti di cinghiale screziati.

Le figlie delle affittacamere si mescolano alla folla elegante, con un segreto orgasmo. Confuse fra le stoffe ruvide dei soprabiti, tra i baveri e le camicie a righe dei giovani del bel mondo, in quell'odore misto di sigaretta e di lozione che si sprigiona dalle sciarpe e dai capelli
20 degli uomini, esse addentano con trepida gioia un panino con maionese, bevono un americano color rubino che fa girare la testa, fra il rotolìo inebriante delle «erre» mosce pullulanti nell'angusto ridotto del bar.

Via Veneto! Esse sono a via Veneto e si sfilano un guanto di antilope grigia, cercano gli spiccioli nella borsetta in un odore stordente di marron-glacés, di pasticcini incappucciati di cioccolata, di pâtés caldi e croccanti che racchiudono una crema di pollo tiepida e odorosa;
25 e godono pensando che nessuno dei presenti sa che le loro mamme affittano camere ammobiliate, nessuno conosce l'appartamento dal quale sono uscite pochi minuti prima, la malinconia dei letti dei pensionanti ancora disfatti, i pennelli della barba madidi e spelacchiati che ingombrano il bagno, il marmo squallido della cucina su cui riposano mezzi limoni e sedani avvizziti,
30 il bidone delle immondizie gonfio e socchiuso che nella mattinata hanno furtivamente deposto sul pianerottolo.

Mondanità. Esse sono fresche e odorose e sono uscite poco fa, intatte, come per un miracolo, da un odore stagnante di broccoli rimasto sin dal giorno prima sospeso nell'aria delle camere, abbarbicato alle tendine e ai tappeti come un gas tossico. Sono uscite profumate alla mimosa.
35 «Dimmi di sì» si chiama il loro profumo.

Ercole Patti, *Quartieri alti* (1943)

- Commenta le principali caratteristiche stilistiche del brano – in particolare il ritmo narrativo, la punteggiatura, il lessico – e il loro effetto sul lettore.
- Che risultato ottiene l'autore con l'uso di dati sensoriali nelle descrizioni?
- Con quali mezzi e con quanta efficacia l'autore rappresenta la diversità delle classi sociali?
- Qual è, a tuo giudizio, l'impressione complessiva che questo passo suscita nel lettore?

2.

Sfida

O grasso mondo di borghesi astuti
Di calcoli nudrito e di polpette,
Mondo di milionari ben pasciuti
E di bimbe civette;

5 O mondo di clorotiche donnine
Che vanno a messa per guardar l'amante,
O mondo d'adulteri e di rapine
E di speranze infrante;

E sei tu dunque, tu, mondo bugiardo
10 Che vuoi celarmi il sol degl'ideali,
E sei tu dunque, tu, pigmeo codardo,
Che vuoi tarparmi l'ali?...

Tu strisci, io volo; tu sbadigli, io canto:
Tu menti e pungi e mordi, io ti disprezzo;
15 Dell'estro¹ arride a me l'aurato incanto,
Tu t'affondi nel lezzo².

O grasso mondo d'ocche e di serpenti,
Mondo vigliacco, che tu sia dannato;
Fisso lo sguardo ne gli astri fulgenti,
20 Io movo incontro al fato:

Sitibonda³ di luce, inerme e sola,
Movo. — E più tu ristai, scettico e gretto,
Più d'amor la fatidica parola
Mi prorompe dal petto!...

25 Va, grasso mondo, va per l'aer perso⁴
Di prostitute e di denari in traccia:
Io, con la frusta del bollente verso,
Ti sferzo in su la faccia.

Ada Negri, da *Fatalità* (1892)

¹ estro: s'intende l'estro poetico, l'ispirazione

² lezzo: puzza, sudiciume

³ sitibonda: assetata

⁴ l'aer perso: l'aria scura, nera. È citazione dantesca: così Dante definisce l'aria dell'inferno

- In che modo e con che efficacia il concetto espresso nel titolo è sviluppato nella poesia?
 - Quali sono le immagini che più ti hanno colpito e perché?
 - Considera e commenta le caratteristiche stilistiche del testo – soprattutto l’uso dei contrasti, il ritmo, le rime – e il loro effetto sul lettore.
 - Qual è il valore e la funzione che l’autrice rivendica alla poesia?
-